



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici

Responsabile: Carboni Alida

DETERMINAZIONE N. 1142

in data 11/09/2017

OGGETTO:

Determina a contrarre appalto del Servizio di "Pronto intervento, reperibilità, protezione civile, viabilità rurale".

COPIA

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che sta per scadere l'appalto relativo al servizio di "Pronto intervento reperibilità, allerta per il rischio idrogeologico, protezione civile viabilità rurale 2016/2017", aggiudicato con propria determinazione n. 2279 del 31/12/2015;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento del nuovo appalto per garantire l'espletamento del servizio di "Pronto intervento reperibilità, allerta per il rischio idrogeologico, protezione civile viabilità rurale" per una durata presunta del servizio di 28 mesi oltre l'eventuale proroga tecnica;

Visto il progetto relativo all'espletamento del servizio sopra indicato, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 04/07/2017 e costituito da: capitolato speciale d'appalto, comprendente le modalità di svolgimento del servizio, DUVRI, computo degli oneri della sicurezza, calcolo dell'incidenza della manodopera, elenco prezzi unitari per le prestazioni a misura;

Dato atto che l'importo a base d'asta per l'espletamento del servizio in oggetto è determinato in € 50.971,64 (IVA di legge esclusa), di cui € 3.686,67 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. 50/2016, si prevede la possibilità di proroga del servizio da affidare per la durata di mesi sei, per un importo stimato di € 10.922,49 (IVA di legge esclusa), qualora dovesse rendersi necessario estendere il periodo d'appalto per consentire l'individuazione di nuovo contraente. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste in contratto, agli stessi patti e condizioni del presente appalto per il tempo strettamente necessario a tale fine;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", di seguito denominato D.Lgs 50/2016;

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dal Consigli dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

Dato atto che sono stati abrogati gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi in economia;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che:

- trattandosi di affidamento di importo pari o superiore ai 40.000 euro ed inferiore alla soglia comunitaria, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 2, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale *“le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice”*;

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'articolo 38 del D.lgs 50/2016;

- se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, procede secondo una delle seguenti modalità ai sensi del comma 4 dell'art. 37 del d.lgs. 50/2016:

a) ricorrendo ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56;

- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sei mesi dopo dalla entrata in vigore del Codice, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia, così come previsto dall'art. 37, comma 4 del d.lgs. 50/2016;

- fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui sopra si applica l'articolo 216, comma 10 che stabilisce che *“Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”*;

- la L.R. n. 24 del 20 ottobre 2016 ed in particolare l'articolo 27 riportante: *“Applicazione dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 50 del 2016.1. “Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo”*;

Rilevato, che questa stazione appaltante è iscritta all'"Anagrafe unica delle stazioni appaltanti" presso l'ANAC, di cui all'articolo 33-ter del D.L. 179/2012;

Considerato inoltre che, in ogni caso, restano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici e in particolare:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006).

La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d. L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni (e quindi anche per gli enti locali) di avvalersi di convenzioni Consip:
 - a) per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
 - b) per l'acquisizione di beni e servizi informatici in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, Tuttavia, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";
 - c) in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge numero 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge numero 296/2006, che con riferimento al servizio in oggetto:

- non risultano attive presso CONSIP convenzioni, come da indagini effettuate;
- nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) non è attivo il bando per il servizio in oggetto;
- nel portale di Cat Sardegna, alla data di adozione del presente provvedimento, non è presente la categoria merceologica per il servizio in oggetto;

Rilevato che:

- in applicazione dell'articolo 36 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avviene nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- l'art. 36, comma 2 let. b) del predetto decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- per lo svolgimento di tali procedure, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un

sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, così come previsto dall'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto quindi:

- di procedere all'affidamento del Servizio di "Pronto intervento, reperibilità, protezione civile, viabilità rurale", per un importo presunto a base d'asta pari a € 50.971,64 (IVA di legge esclusa), di cui € 3.686,67 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, mediante procedura negoziata art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016;
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta al massimo ribasso, ai sensi dell'articolo 95 comma 4 lett. c) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che si possa estendere l'invito anche all'affidatario uscente alla luce anche del grado di soddisfazione maturato nello svolgimento del precedente rapporto contrattuale e della specificità del servizio;

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato, mediante scrittura privata e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 lett. b), del suddetto decreto;

Ritenuto inoltre, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016, di dover procedere alla pubblicazione degli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo www.comune.sestu.ca.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;

Dato atto che, in merito all'affidamento del servizio in oggetto, in data 31/08/2017 è stato ottenuto il CIG n. 7192142754 per l'affidamento del servizio di "Pronto intervento, reperibilità, protezione civile, viabilità rurale";

Vista la documentazione di gara, composta da: capitolato speciale d'appalto, comprendente le modalità di svolgimento del servizio, DUVRI, computo degli oneri della sicurezza, calcolo dell'incidenza della manodopera, elenco prezzi unitari per le prestazioni a misura, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Comune di Sestu, con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 12.04.2016 ha approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2016/2018 e programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016/18, ove è prevista, tra le altre misure per la prevenzione della corruzione, quella relativa ai patti di integrità nelle procedure delle gare d'appalto;

Richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della giunta comunale n. 192 del 13.12.2016;

Dato atto che lo stesso debba essere obbligatoriamente firmato e presentato dai partecipanti alla selezione/gara assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

Visto il Decreto Sindacale n. 8 del 27/05/2016 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa relativa al Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici e successivo decreto sindacale n. 7 del 30/06/2017;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2017 che approva il bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. n. 118/2011);

DETERMINA

- Di indire, per le motivazioni in premessa, procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett b) del D.Lgs. n. 50 del 2016, per individuare il contraente al quale affidare il servizio di "Pronto intervento, reperibilità, protezione civile, viabilità rurale" per una durata presunta del servizio di 28 mesi oltre l'eventuale proroga tecnica, ed un importo presunto pari a € 50.971,64 (IVA di legge esclusa), di cui €3.686,67 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- Di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta al massimo ribasso, ai sensi dell'articolo 95 comma 4 lett. c) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Di approvare la documentazione di gara, composta da: capitolato speciale d'appalto, comprendente le modalità di svolgimento del servizio, DUVRI, computo degli oneri della sicurezza, calcolo dell'incidenza della manodopera, elenco prezzi unitari per le prestazioni a misura, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- Di stabilire come criterio di capacità tecnica - professionale per la partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. c) del D. Lgs 50/2016, l'aver eseguito servizi corrispondenti a quelli oggetto della presente gara, nei confronti di enti pubblici o privati, nell'ultimo triennio (2014 - 2016), per un importo pari a quello posto a base di gara;

- Di dare atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato, mediante scrittura privata e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10, del suddetto decreto;

- Di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali, Organi istituzionali, appalti e contratti, contenzioso, servizi demografici ed elettorali, le attività successive e conseguenti di competenza del servizio appalti finalizzate alla scelta del contraente in base alle indicazioni indicate nel presente atto;

- Di impegnare, altresì, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la somma di 30,00 euro quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 67, della Legge n. 266/2005 e della deliberazione AVCP n. 163 del 22/12/2015, a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), avente sede legale a Roma in Via Minghetti n. 10, (CF n. 97584460584) imputando la spesa sul capitolo 768 - esercizio 2017;

- Di demandare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, previa richiesta dell'Autorità stessa ai sensi della deliberazione sopraccitata;

- Di pubblicare gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo www.comune.sestu.ca.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

- Di prenotare la spesa presunta lorda di € 62.185,40 (IVA inclusa) a valere sui capitoli di seguito elencati:

- € 4.051,40 a valere sul capitolo 768 - esercizio 2017;
- € 8.134,00 a valere sul capitolo 7315 esercizio 2017;

- € 25.000,00 a valere sul capitolo 768 - esercizio 2018;
- € 25.000,00 a valere sul capitolo 768 - esercizio 2019.

La Responsabile del Settore

Ing. Alida Carboni



COMUNE DI SESTU
Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 1142 del 11.09.2017

Oggetto: Determina a contrarre appalto del Servizio di "Pronto intervento, reperibilità, protezione civile, viabilità rurale".

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2017	768	0	D01142	1	Determina a contrarre appalto del Servizio di "Pronto intervento, reperibilità, protezione civile, viabilità rurale".	0	4.051,40
U	2018	768	0	D01142	1	Determina a contrarre appalto del Servizio di "Pronto intervento, reperibilità, protezione civile, viabilità rurale".	0	25.000,00
U	2019	768	0	D01142	1	Determina a contrarre appalto del Servizio di "Pronto intervento, reperibilità, protezione civile, viabilità rurale".	0	25.000,00
U	2017	768	0	D01142	2	Determina a contrarre appalto del Servizio di "Pronto intervento, reperibilità, protezione civile, viabilità rurale".	12279	30,00
U	2017	7315	0	D01142	1	Determina a contrarre appalto del Servizio di "Pronto intervento, reperibilità, protezione civile, viabilità rurale".	0	8.134,00

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)**

Sestu, 11.09.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rita Maria Giovanna Vincis

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 21.09.2017

L'impiegato incaricato